



IO SPIO TU SPII EGLI SPIA

**VOCI
D'AUTORE**

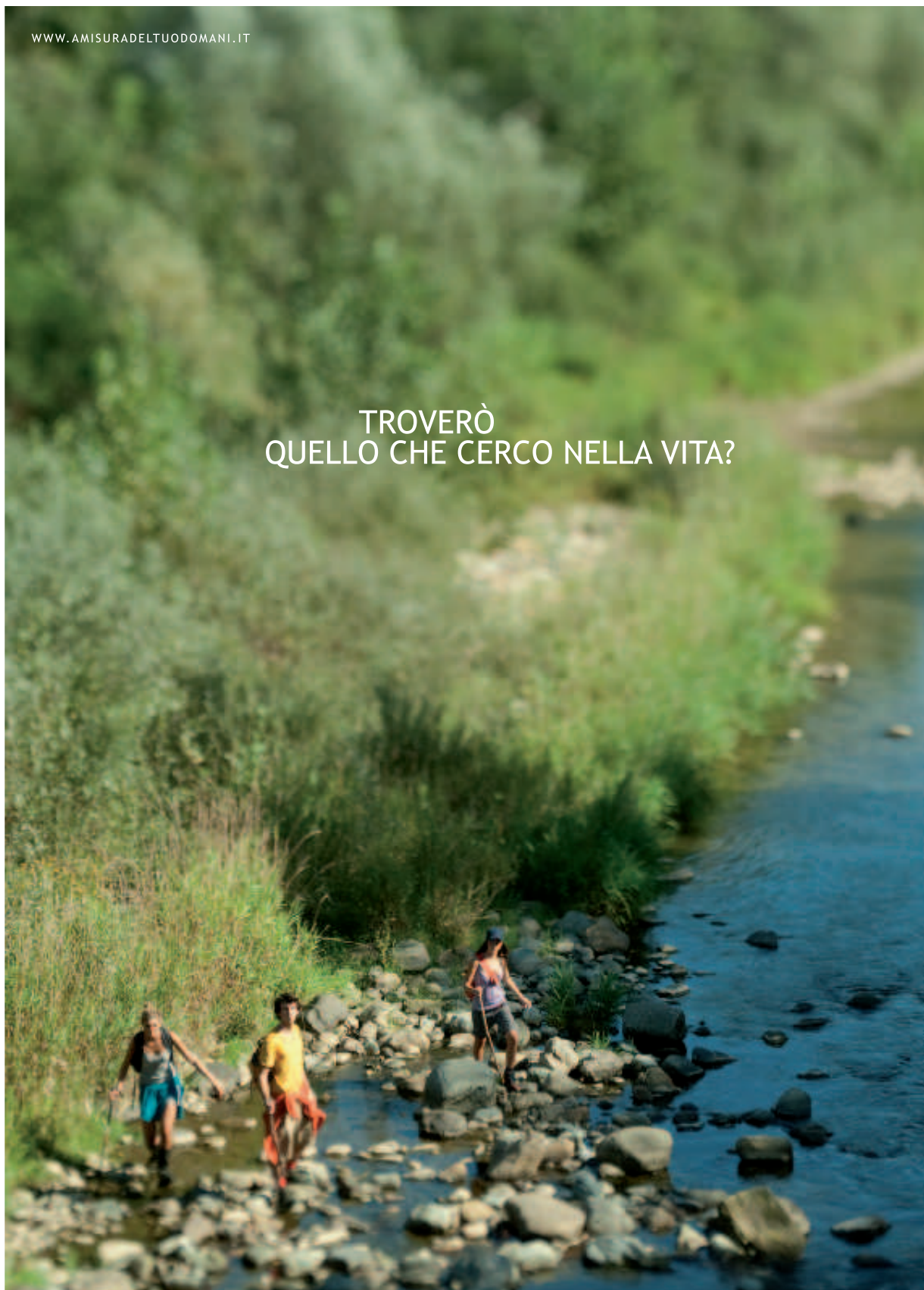
**Giancarlo
De Cataldo**
SCRITTORE



Il primo e più clamoroso e strano episodio di spionaggio sessual-politico a scopo ricattatorio risale all'affare Montesi (1953/57). Fu interrogandosi intorno alla misteriosa morte di una ragazza rinvenuta sul litorale di Ostia che l'Italia scoprì i "balletti" rosa e verdi, riscoprì la coca, magica polvere bianca in auge durante il Ventennio e poi vagamente oscurata dalla pruderie cattocomunista, perse un bel po' di fiducia nei pubblici poteri e, in definitiva, l'innocenza. Fra i soggetti spiati e intercettati (si poteva fare anche allora) da investigatori al soldo di questo o di quel potentato democristiano, una nota toga "rossa" dell'epoca e il giudice istruttore del caso. Di quest'ultimo si apprese che era sovrappeso, guidava un'automobile sportiva, intratteneva una relazione sentimentale con un'elegante signora. Non venne divulgato il colore dei calzini che, evidentemente, non destava alcun interesse. Negli stessi anni, Edgard J. Hoover, capo dell'Fbi, schedava milioni di cittadini in cerca di tracce di deviazioni sessuali, tossicofilia, vicinanza al comunismo. Si creò così un accumulo di dossier che si sarebbero rivelati preziosi nella guerra che avrebbe contrapposto i repubblicani al clan Kennedy. Oltre a garantire la sopravvivenza del potere personale del detentore. Se si leggono i capolavori di James Ellroy (*American Tabloid* e *Sei Pezzi da Mille*) dedicati alla vicenda, si capirà che - fatte le debite proporzioni fra il paesello italico e l'impero americano - non eravamo e non siamo poi così diversi. Il dossier "riservato" è un'arma impropria che fa parte da lungo tempo dell'arsenale occulto delle nostre democrazie. In tempi di grandi contrapposizioni ideologiche alimenta la sensazione di una nobile contesa fra paladini della libertà e servi dell'oscurantismo. In una situazione da paese dei campanelli si fa mediocre, velenoso gossip. ❖

WWW.AMISURADELTUODOMANI.IT

TROVERÒ
QUELLO CHE CERCO NELLA VITA?



NON LO SAPPIAMO, MA SAREMO AL TUO FIANCO PER TUTTA LA RICERCA.

Non siamo grandi perché abbiamo sei milioni di clienti, lo siamo perché ogni giorno ci impegniamo a non perderne di vista nemmeno uno. L'esperienza assicurativa di Aurora e Unipol - riunite in UGF Assicurazioni e affiancate dalla solidità di UGF Banca - ci permette di offrire prodotti convenienti, soluzioni integrate e servizi innovativi all'altezza delle aspettative delle persone e delle aziende; delle loro sfide quotidiane, del loro bisogno di sicurezza, dei loro progetti per il futuro. Per questo, quando hai al tuo fianco una realtà come UGF, il primo a guadagnarci sei tu.



A MISURA DEL TUO DOMANI.



www.unita.it



**Primarie:
il film**

**IL GIORNO DEL VOTO
RACCONTATO DA
NOVE GIOVANI REGISTI**

**IL VOTO DEL PD
Segretari regionali:
tutti i risultati**

**DANTE DE ANGELIS
Reintegrato il macchinista
che "sapeva troppo"**

**RAZZISMO
Condannato Gentilini:
niente comizi per tre anni**

**FOTOGALLERY
Un anno con la nuova Unità:
scegli le copertine più belle**